

Centro antiviolenza Demetra - Lamezia Terme -



Alcune storie di violazione....
e Tratteggi
dello scenario culturale del nostro
territorio

Francesca ha 40 anni, sposata con due figli piccoli.

Suo marito è molto geloso.

Da un po' di tempo ha iniziato a seguirla e tempestarla di telefonate e domande indagatorie.

L'uomo crede che lei lo stradisca.

In casa poi è diventato violento.

Una lite banale poi si risolve spesso con le botte, anche davanti ai bambini.

Francesca non vuole più sopportare questa situazione umiliante, anche perché sa di non essere in torto.

Ha paura di affrontare suo marito anche solo per parlargli perché teme lui si possa ritorcere sui figli.



Laura, una ragazza molto carina, ha sedici anni e frequenta il terzo anno di liceo.

Tre suoi compagni di scuola, più grandi la costringono ad avere rapporti sessuali con loro con la minaccia di diffondere su web i filmati delle prestazioni sessuali che gli stessi ragazzi filmano sui cellulari.

Laura non sa come uscire da questa situazione.

E' spaventata e si vergogna di chiedere aiuto.



Consuelo è una ragazza venezuelana venuta in Italia con la promessa di un parente di trovarle lavoro. In realtà è stata ingannata: affidata a dei criminali, è costretta a prostituirsi per strada.

Lei vorrebbe ribellarsi, ma si rende conto che perdendo quel “lavoro” non potrebbe più racimolare i soldi da mandare periodicamente alla sua famiglia in Venezuela, ne sperare di rendersi finalmente indipendente e cambiare vita.

Oltretutto ha paura delle minacce dei suoi sfruttatori e non ha nessuno su cui contare.



Tratteggi ...
○
scenario culturale
del nostro territorio
per comprendere
la violazione di genere





“L'appartenenza culturale ad un mondo che giustifica la violenza maschile

- è un'appartenenza di tutte le donne. Se tu cresci in un contesto in cui sei abituata a minimizzare dei comportamenti violenti, tu cresci con l'idea che alcune cose possono accadere.”

(tratto dal cortometraggio Giulia picchia Filippo”

Sottovalutazione della violenza - Cultura sessista

“Le famiglie disturbate -e quelle in cui si vivono relazioni violente-, possono avere problemi diversi, ma tutte hanno in comune un unico effetto sui figli:

sono tutti bambini sminuiti nella loro capacità di comprendere i sentimenti propri e altrui e di mettersi in relazione con gli altri.”

(da Donne che amano troppo”, Robin Norwood)

Violenza assistita





“Mio padre è sempre stato una persona pesante ... ci ha sempre tormentato con le sue allusioni e le sue volgarità .. e mia madre non ha mai fatto niente per impedirlo. Io non sapevo cosa fare, avrei voluto che smettesse, ma alla fine mi ci sono abituata ... e così nessuno ci fa più caso”.

(da Il corpo violato, Maurizio Stupiggia)

tolleranza inerme, debole tutela -
rassegnazione

Il nostro territorio è segnato da una debole cultura a **svelare** i torti..., i compromessi, gli abusi; a **riconoscere** le violazioni, le relazioni possessive; a riconoscere dignità, a **trattare** con rispetto.

Sommerso silente



“La violenza subita, insieme alle molestie e alle minacce genera nella donna ancora di più
Indicibile paura e insostenibile
insicurezza.”

(La violenza sulle donne, Grazia Le Mura)

Disparità, paura, disistima



“Il ricatto sessuale è la molestia più diffusa nel mondo del lavoro; raramente è formulato in modo esplicito e chiaro, quasi sempre è lasciato intuire”.
(La violenza sulle donne, Grazia Le Mura)

Sopruso, attacco alla dignità



“Le donne, queste creature del silenzio, invisibili alla storia che conta, si stanno affacciando sempre di più sulla scena del mondo come nuovi soggetti di storia sociale, politica, economica ... mettendo in crisi i modelli culturali e comportamentali maschili.”

Reazione violenta difensiva al cambiamento



“Ti tengo in pugno ...

Senza un uomo, chi sei?

Senza un lavoro, cosa fai?

(La violenza sulle donne, Grazia Le Mura)

Condizionamenti sociali e culturali

Relazione di possesso - potere

